

Deante
de Parise ~

Países: América Sur y Norte.
con el centro de América
y Países vecinos!

espectado !!!

de Te -
Tejo - a ligas - e Tejo.

Simón -

un Tejo Tejo inculcates
inculcates - nalla caza -

==
364

de 170 de los:
proprietarios

i) Experiment: Ranges to find out:
 Can you identify the range of the following?
 Quindi: la variabile d'intervallo e
 variabile -

Così:
 E_r
 R_r
 A_r
 Z_r
 U_r
 V_r
 T_r
 S_r

e sono a volte vari e tal
 facendo, non volte, ma da un lato
 associazione.
 - qualche anche:
 ENA2 r.
 vari 2 voti
 voti r.

Van der Waals - (H₂O)

↓ To
↓ SFE
↓ Dis

Van der Waals

To ——— SFE ——— Dis

Pressure: see pressure?

a distance —

50 PPA (auto - inverse)

à T₀ complete.

come un cerchio la prima -

2 piani :
1. T₀ - T₀ : area e volume
2. T₀ - T₀ : volume e area

ri-ognite -

grazie
LIV A I

grazie mille da lei fatto

? Bellellino e Tarfo

luno di cor TG -

che si, ci è di cor TG incurato

(manca la risposta)

l'ipotesi di T e di TG, e TG è ancora

diverso e nuovo -

Autore: Ci S I A M O (original)

idea originale: questa storia

fonti: da Tati e questi come Tu e lei

firmate -

questa Terza congedate alle

Terza di compagnia a o p -

Così: i ragazzi la fanno (o fanno)

si sono di volta in volta, non

in quell'ora con la propria

nel tempo →, ma continuamente

in particolare in base a decisioni

non certo, ma con

contati da i ragazzi, li determinano

e si inventano,

avere: i ragazzi,

lavoro e la fatica in base a

partic, in base a



File 4-6020?

Torino
Mantova
Tadpo



offere
ca
2-Avame?

ESPRESSO

Giuliano SCA B/A

Viale Bliury 1956 A

MILANO



was 11.2.10?

11.2.10

15/3/64

M. L. G.

Un caro saluto a tutti. (Muriel R. D. G.)

A sentirci.

Le strutture fonetiche come le hai interpretate, perfetto! Sono omidirezio-
nali, tenendo presenti i nuclei delle frecce rosse. Comunque, da quelle strut-
ture puoi tu ulteriormente inventare.

Grazie per la lettera, piena di cose. La proposta di un testo mio è
buona e gradita, ma mi spaventa. Bisogna macinare molto. Certe struttu-
re comunque mi romano, e potrebbero venirli fuori. Bisognerebbe dar fon-
do a tutto, fare il giudizio universale; per questo lo scissimo.
O anche strutture più semplici, ancora di situazioni, con uso del cine-
ma, partendo dal fuoco e finendo con un grande dialogo a centomila voci,
ma, partendo comuni, tutti gli uomini della terra che si dicono le cose
più semplici e più vere. E altre cose. Per ora non pensiamoci.

eccoti un tentativo di coro IV.
palermo e cuba che si parlano, la sicilia e l'americana rivoluzionaria
in un dialogo intrecciato. Da una parte la visione apocalittica della
rivoluzione che si compie, dall'altra la rassegnazione e l'asserimento
ma anche la coscienza di poter farcela. La palude d'Italia e la corsa
d'america. La parte Cuba è seconda dichiarazione dell'Avana.

caro Gigi

van 1/2/64

caro Gigi

eccoti un tentativo di coro IV.

palermo e cuba che si parlano. La sicilia e l'america rivoluzionaria in un dialogo intrecciato. Da una parte la visione apocalittica della rivoluzione che si compie, dall'altra la rassegnazione e l'asservimento ma anche la coscienza di poter farcela. La palude d'Italia e la corsa d'america. La parte Cuba è seconda dichiarazione dell'Avana.

Grazie per la lettera, piena di cose. La proposta di un testo mio è buona e gradita, ma mi spaventa. Bisogna macinare molto. Certe strutture comunque mi romzano, e potrebbero venir fuori. Bisognerebbe dar fondo a tutto, fare il giudizio universale; per il momento. O anche strutture più semplici, ancora di situazioni, con uso del cinema, partendo dal fuoco e finendo con un grande dialogo a centomila voci, di uomini comuni, tutti gli uomini della terra che si dicono le cose più semplici e più vere. E altre cose. Per ora non pensiamoci.

Le strutture fonetiche come le hai interpretate, perfette! Sono onnidirezionali, tenendo presenti i nuclei delle frecce rosse. Comunque, da quelle strutture puoi tu ulteriormente inventare.

A sentirci.

Un caro saluto a tutti. (Muriel R. D. de)



15/3/64

van 1/24 5

~~7.6.64~~

19.3.64

caro gigi

ti mando le donne della scena III - un abbozzo: sono donne in oppressione, andrebbero inserite fra a) e b), subito dopo "e quando tramonta".

ecco anche un abbozzo di coro IV (il gran finale).
ho provato tre possibilità.

nella I: cantano i soli (le cose già segnate, i versi che già hai: ma bisogna precisarli), poi il magma, in successione (gruppi di coristi che urlano, coro parlato: le frasi non si dovrebbero sentire: forse qualche parola), quindi le voci singole: ognuno dice chiaramente la sua proposizione (palermo: frasi che ho preso dal solito libro), poi le stesse cose vengono dette in coro, in crescendo, in modo da fare da introduzione al coro IV, cantato.

II possib.: idem i soli, poi il magma cori parlati gridati in cui sono ripresi direttamente i cori precedenti: nella I possib. c'era un collage dei cori. Il resto è uguale a I. possib.

III possib.: alternare i soli e il magma: anche in questo caso il magma può essere formato dai cori ~~xxxx~~ raggruppati regolarmente (fiat, vajont, palermo), o tutti rifusi in collage. Il resto è anche qui uguale a I e II possib.

ricorda che il punto (d), coro parlato, è formato dal magma fonetico che risulta dalla ripetizione del punto (c). ed è introduzione al coro IV. naturalmente questi parlati possono durare un tempo brevissimo o un tempo lungo. possono essere risolti, per ogni gruppo di versi, anche in tre secondi.

penso che alcune cose potremo combinarle durante le vacanze di Pasqua. dovremmo riuscire a precisare quasi tutto. magnifica proposta che mi fai di fare un testo intero: bisognerebbe inventare una storia strana pazza e folle, e tuttavia importante. scatenare la fantasia.

ti saluto, doge onnipotente! et Didanuria.

Ailui

Ailui / 19/3/44

F. 5. 65

Cesù Cipi -

(Di - 7/4/64)

visto ier Puerdy a un certo punto e' venuto anche Pstel. -
e Puerdy i' tetu e' facinto moltissimo; "coga nuova, entu,
nascimuto, grandissima - con foribilita scuola enorme"; parole
sue - anche a Pstel. e' facinto molto;
li per li ha Partineto fuori qualche idia; dice:
vevenno un teatu molto piu grande de La Ferie; l'opera e'
da riproverci in altri luoghi: ricordo lu' le destinazioni un
e' Venesie: ma: una grande faccia - le lire di Milano - il pl. dello Spet.
io perso de ne esistenza Venesie -> fatto de
Venesie nasce, e in Londra c'e' un pubblico che l'aspetta, in
un certo senso un pubblico popolare;
fori ma per altri luoghi;

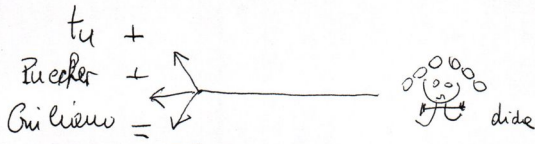
vedendolo tutto insieme il testo fa un effetto ottimo: l'ha
letta legge, nell'ultimo tempo, anche a Olivieri e W; final-
mente, l'ha visto anche Franze; e' facinto moltissimo.
de questo lato dovremmo essere riuniti; rto il problema dell

"La casa di Ugo" - mi ha fornito di materiale da usare in Europa.
 Come una collana che comincia in qualche modo, senza dare
 ragione: Evidenti o Rizzoli? compiacere -

→

veniamo a Venezia Venezia, verso le 19-20 - in provincia -
 Pirella - Marina - Post - io.

il sabato lo si poteva dedicare
competentemente all'analisi delle fonti e le ricerche:



diamo italiano scivolo - forse;

ma anche un altro - esempio Roberto

analizzare come per fare; scrivendo tutte le idee, tutte le
 fonti, in modo da finire già una traccia;

tenendo sempre presente che a capo (o intuizioni?) intuizioni I,
 intuizioni II, ecc.) potremmo saltare competentemente e scendere di
 come tu puoi "saltare" la musica -

secondo me il tutto sarà una bellissima → introduzione alle
 grandi opere dei nostri tempi = Faust + Ulisse + dieletica + noi + tutto.

Cioè - con Marina - e tu Pirella Marina - Giuliano -

senza dato:
forse ve più - veù hi, nelle
città ~~invece~~ del 21.4. Mi
infranto a Cingoli. →

(4)

data?

caro gigi

ecco il coro III e IV - e le donne della figura II d'oppressione. il coro III é mutato abbastanza - sempre con materiale di palermo. il coro IV l'ho cambiato un pò, togliendo soprattutto le ripetizioni, ma lasciando intatta la tua struttura e quasi tutto il materiale che avevi raccolto tu, non so se il tutto vada meglio adesso o prima. decidi tu, dipende dalle tue esigenze.

nelle donne di questa figura ho badato a lasciare intatte le proposizioni - é un momento di sospensione e di attesa: e anche perché si tratta di cose scritte da un altro - le altre figure hanno le donne fatte di parole sospese, fonemi, urli, qui é una cosa continua, permanente, con dei vuoti improvvisi, inaspettati, dunque in parte restano le proposizioni, nella struttura linguistica, dentro, questa figura é ~~anzi~~ dunque diversa dalla prima di attesa.

ho parlato ieri con Cingoli. E' un tipo che si può malleare. Col pericolo grosso di fare della pura decorazione. Ma dal punto di vista tecnico sa fare qualunque cosa (ha uno studio con quattro o cinque bravissimi collaboratori) E' lui che ha fatto le sigle per Canzonissima, L'amico del giaguaro, Il signore delle 21 e altre cose alla televisione. E' un tipo abbastanza colto e simpatico, che aspira a far cose tipo Giudizio Universale o Divina Commedia - ma non trovando mercato per lungometraggi fatti con la sua tecnica (cartone animato e sovrapposizione ecc.), é costretto a fare il pubblicitario. Se vieni, ti aspetterebbe anche lunedì. Si proietterebbe la roba, che io però non ho ancora visto.

Carrieré invece é un pessimista della malora - peggio di Antonioni - le foto che fa sono proprio La notte + L'eclisse + Cassavetes - ma è arrivato, e quella tecnica è a quel mondo, già da parecchi anni: prima, direi, di aver visto Antonioni e Cassavetes (anzi molto prima di avere visto Cassavetes di certo).

Adesso non afferro bene la faccenda del nuovo tipo di inserimento, ma mi pare che tu abbia perfettamente ragione. Però: si riducono i tempi o no? Tutta la passione si contrae o no? Come pensi avvengano le proiezioni?

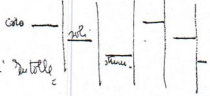
con gli strumenti

(2)

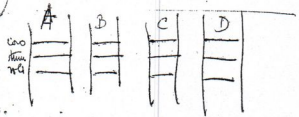
anche lasciando i cori interi, c'è sempre il pericolo di cadere nello schema melodramma (soli/coro/):
non potrebbe essere: svolgimento dei soli e parallelo svolgimento del coro, con pause spazi da pensare, in questo modo:

Le possibilità sono 4. (1) strumenti/soli/coro

(mi pare che ne in parte la struttura di sottile
reusa, forse anche con (3))



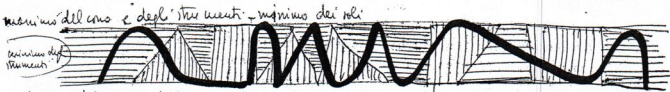
(2) soli strumenti e coro insieme, tutti e tre, sempre.



(3) in contesto di soli strumenti e coro

(che è la struttura abbozzata finora - intolleranza e anche Hincilime)

(4) tecnica di figure e sfondo; c'è un primo piano che può essere di soli o di coro o di strumenti; nello sfondo si muove tutto il resto -



(più spesso uno scelto a caso; in minima con massimo esp. strumenti e dei soli!)

(4)

beniam le altre voci - figure - i soli; poi i soli passano
da Nord - venivano in primo piano gli strumenti e
il resto fa da fondo, eccetera =

mi sempre un'idea: forse; forse ^{veramente}

forse il risultato sarebbe diverso; te lo dico come mi
è venuto; mi pare il pericolo di cadere in uno schema,
fimus ingenio?

ciao - Nunc et tunc

Cinque

de Houtz & Noma

~~191-64~~
~~Robertson~~

21/4/12

Martedì - 21/4/66 / Milano

karrrrrrrrro gggggggggggggigi

di polaken sind nicht gut, aber stalinismus macht schlechte dinge, nicht?
ne parliamo a VE.

stasera visto il Puech

dalle 6.30 alle 8. Gli ho trascritto pulitamente il testo: ho pensato di farlé partire con almeno una traccia scenica che raccogliesse tutto ciò che in qualche modo avevamo detto noi, e le alcune cose che ha detto lui:

dimenticavo: in macchina aveva detto: scena quarta bambini, possibile risolverla con disegni di bambini: allora, IDEA!

ho pensato: sfruttare Cingoli, i disegni di bambini diventano cartone animato, vivono: può essere una cosa.

Altre cose le vedi nel testo allegato, traccia scenica: ora Pue a Firenze ha detto che da domani si mette al lavoro, la traccia gli é piaciuta: ma naturalmente tutto potrebbe saltare:

IMPORTANTE: che le scene si differenzino per un'idea centrale, un certo modo di trattare il materiale: ho cercato di fare questo delineandole.

Implicano molte cose, e dovrei spigartele a voce: anche tu,

- vedi
- taglia
- aggiungi
- butta via
- inventi

in modo che quando andiamo dagli scalotti abbiamo già le didascalie e pressappoco sappiamo che cosa si vuole: e in modo che ci si batta e non si ceda su elementi essenziali dal punto di vista espressivo: esempio: non varrebbe la pena di battersi per avere dieci arpe tutte in sieme, o una grande fontana a mille zampilli proprio in mezzo alla platea.

Appena ha qualcosa Puecher ti scriverà e mi telefonerà o anche a te telefonerà (forse non ti telefona per paura di contagiarsi di telenotte?): comunque si sta prendendo parecchio a cuore la cosa. E la sta pensando per TEATRO, cioè FENICE O SCALA: al palazzo dello sport sarebbe tutto diverso: MA: grande ostacolo: l'acustica é spaventosa.

Didonuriami. CIAO.

Autunno

*Ti volevo anche scritto: "Partite di Pivano!" - o l'altro
giorno da te?*

*Per andare in montagna lo scrubivato per
VENERDI 4 Maggio: ti va bene? Altrimenti bisognerebbe andare
domenica mattina 26: ma per noi sarebbe un fuofficio -*

in generale:

le DONNE sono sempre fisse, quasi personaggi: FIGURE. (Anche i volti proiettati, sempre fissi quelli) -

gli uomini, soli o a gruppi, dovrebbero essere sempre diversi, nuovi: e quindi caratterizzarsi in vario modo, come operai ma anche come gente qualunque, indistinti, voci della strada:

si potrebbe chiamarli: UN GRUPPO DI UOMINI.

TRE UOMINI

UN UOMO E UNA DONNA

DUE UOMINI

ecc.

precisiamo meglio a Venezia.

(la notazione indica il tempo)

I SCENA

3 elementi: folla; gruppi di uomini; le 5 donne.

presentazione del materiale:

proiezione: strada, luglio 60, folla che avanza: folla totale; donna; massa che scende dall'alto in basso: marea di gente (attori comparse); proiezione scioperi del 43; ~~ixxxxx~~

DONNE: i grandi fotogrammi delle 5 donne; dialogo fra le 5 donne e i fotogrammi; riprende la discesa di folla (comparse);

TRE UOMINI soli in una grande città industriale: scena di calma, poi immagini di cancelli, grate, muri; scende una grata con cancelli; tutti dietro:

CORO:

poi **UN GRUPPO DI UOMINI SOLI** scompare lentamente nel buio (finale); ancora i fotogrammi delle 5 donne, su vari schermi, ma gli schermi a livello della ribalta: tutta la scena viene coperta dai fotogrammi.

il **CORO** finale si avolge ~~durante~~ mentre ~~restano~~ restano proiettati i fotogrammi delle donne.

attento: questo straccio scenico segue ~~per~~ abbastanza da vicino la successione del testo, in tutte le scene;

II SCENA.

delle cose deformi e del mito.

scena folta di oggetti che possono sembrare, alternatamente, pezzi di macchine e foresta, bosco, tronchi (con opportune proiezioni e mutamenti di colore: mito come acqua, mare (Picasso?); incubo come groviglio, intrico; proiezioni dell'incubo (mani impazzite; i volti delle 5 donne enormi sulla foresta di macchine; il volto delle 5 donne proiettate sarà sempre uguale in tutte le scene ~~pwatwkwkw~~ (scegliere es. la madre di Revergeri) e altre); i volti delle donne ricompariranno spezzati, deformati - gli uomini invece (attori), si muovono in mezzo all'intrico, vanno verso, cercano

III SCENA

Proiezioni di parole

tema: la violenza; proiezioni di parole, giornali; pezzi di articoli ecc.; la violenza mediante le parole; uomini in ombre cinesi che avanzano, gigantescono; su di loro pioggia di titoli, parole, vari collages animati; sempre le ombre cinesi, che passano da un capo all'altro della scena, poi **LE CINQUE DONNE**, i fotogrammi; poi di nuovo bombardamento di titoli ecc. articoli ecc., che cancellano poco a poco le 5 donne, scompaiono, ricomincia il

CORO PARLATO; un UOMO dal fondo del palcoscenico recita "venne anch'egli", in luce allucinante; - poi proiezioni di Reggio Emilia (soggetto moltiplicato), titoli, parole, guardiani fiat (docum. Gobetti), immagini di emigranti staz. di milano, immagini sciopero fiat, i treni operai, l'uscita dalla fabbrica; i fotogrammi delle cinque donne devono dare il senso di riassumere quelle della prima scena.

IV SCENA

disegni di bambini, animati, proiettati; rapide immagini di catastrofe (es. la diga dopo il disastro) inserite nel disegno animato - sulla scena avvengono giochi, con grande gioia, di bambini e grandi (la pace di Picasso?) - ma fra grandi mucchi di rottami; frammenti di ogni cosa - che si abbia l'idea che questa gioia si svolge su un mondo in frantumi e mercificato, entropico, corrosivo - la gente che gioca va aumentando fino alla fine della scena;

V SCENA

Vajont:

crollo di tutte le scene, velari eccetera: catastrofe del teatro: lunghissima, ubriacante; scene che crollano bombardate da foto frammenti di Longarone e diga, deformate; la folla che prima giocava felice fugge, catà-strofé del coro: fuga;

belugivante, mitoplaste di lampi -

a) fuga in tutte le direzioni, portando oggetti, pezzi di scena, di masserizie, di auto, armadi, materassi, cuscini; idea del venire travolti;

b) poco a poco subentra il vuoto, distesa di lumi, chiarore allucinate fissi;

VI SCENA

idea di resurrezione dei morti; dal basso risalgono i travolti, portando bandiere, oggetti, libri, giornali; sbrindellati; incominciano una marcia; prima

LE CINQUE DONNE, nere, disfatte, enormi; poi gli uomini; poi tutti; percorrono continuamente la scena; idea di un corteo infinito; qualcuno esce, parla: voci singole; insieme, sempre camminando, magma fonetico;

proiezioni di folla in marcia: scioperanti; misti a prigionieri.

Martedì - 21/4/66 / Nico

karrrrrrrrro ggggggggggggigi

di polaken sind nicht gut. aber stalinismus macht schlechte dinge. nicht?
ne parliamo a VE.

stasera visto il Puech

dalle 6.30 alle 8. Gli ho trascritto pulitamente il testo: ho pensato di farlo partire con almeno una traccia scenica che raccogliesse tutto ciò che in qualche modo avevamo detto noi, e le alcune cose che ha detto lui:

dimenticavo: in macchina aveva detto: scena quarta bambini, possibile risolverla con disegni di bambini: allora, IDEA!

ho pensato: sfruttare Cingoli, i disegni di bambini diventano cartone animato, vivono: può essere una cosa.

Altre cose le vedi nel testo allegato, traccia scenica: ora Pue a Firenze ha detto che da domani si mette al lavoro, la traccia gli è piaciuta: ma naturalmente tutto potrebbe saltare:

IMPORTANTE: che le scene si differenzino per un'idea centrale, un certo modo di trattare il materiale: ho cercato di fare questo delineandole.

Implicano molte cose, e dovrei spigartele a voce: anche tu,

- vedi
- taglia
- aggiungi
- butta via
- inventa

in modo che quando andiamo dagli scalotti abbiamo già le didascalie e pressappoco sappiamo che cosa si vuole: in modo che ci si batta e non si ceda su elementi essenziali dal punto di vista espressivo: esempio: non varrebbe la pena di battersi per avere dieci arpe tutte in siena, o una grande fontana a sille zampilli proprio in mezzo alla piazza.

Appena ha qualcosa Puecher ti scriverà e mi telefonerà o anche a te telefonerà (forse non ti telefona per paura di contagiarsi di telenotte?): comunque si sta prendendo parecchio a cuore la cosa. E la sta pensando per TEATRO, cioè FENICE O SCALA: al palazzo dello sport sarebbe tutto diverso: MA: grande ostacolo: l'acustica è spaventosa.

Didonuriami. CIAO.

Nico

Ti allego anche il testo di Puccini? - o butta via quello che non serve?

piã ponti -

ClO_2^- :

non come la VO_2^+

MA: de forma i

finati -

$P \in R(\mathbb{H}^-)$:) arã il

Vi d'elli - centri,

Cent. come i $J T_c$

li 10 ma far

7abo -

me li -

ti - arak

ti de yacem
de miji

Structure: 5/20

Core & shell

10/15/16

1970 : Nissin

guaranteed California

de la notation come

de la notation come

guaranteed California

de la notation come

Ti)entra

Ti !ha ca!

o per ti uo

anelar tu la

70men Tice

e unare

lizza tuolo

non vale più:

(oda ?)

fare per

o b r a i a :

o m i 5 T c i t i

Giuliano Sibavita
Cina la Maria 20
calle

enti: pava a W

II Toco: in u bo - > a

Testo fonetico de forma

7
o .

ancora

luce .

... ..

?

U. R. K. I. I. T. a -

and in

con la mano a sinistra

legge e scrive da sinistra

+

matte

operazione con la matita

Quello:

Costi: 1000 €

GET NOVA

ice de formato

IT! - core - malice

green - air - n/17th

ma -

Brown -

V A Brown

for you entire

will be in a

e Jan 74.

1241 -

7) stamenti i) 10

Unzer i) 10

Così:

A) 10 me incubo

B) la mattina -

me it. p Genova -

bi p mi atter -

वेष्ट -

मैत्रिकी
दा अल्प -

Jahr der Pi

bei mir e. Juni

Gilb

Giuliano ribatita la musica
(ma la Maria sopracita tutto)

e allora non vale più:

(cosa?)

genti: prova a riferire per

II Toco: imbuo - dopo opera:

Tetto fonetico deformato sui 5 Testi

più punti -

CLOE⁻:

non come la Vapout -

MA: deforma i Testi 5 più

finati -

PERCHE⁻: sarà il coro a dirli

francesi - centrali, mentre i 5 soli

centrali i 5 Test -

Ti sembra?

Ti ha capito?

o per ti vol ancora

andare su la la luna.

Comentico vediammo?

Atto: niente -

quando le capita, bisogna far

de le notizie come tabo -

de, demerito, i'anni -

quando i' ucraini ti - ucrain

-i' ja i' telefoni de ti de Giacomo
de Luigi

L'igi iŕi d' a l'arab de
far un article u Rive!lita -

VA Ben ?

Bonni -

Saluda Ti e Maria.

Bei mi e juu tutti -

Gil

di Venezia,
[6.5.1964, Madonna'ltà]

Giuliano sibarita lagunare
(ma la Marisa logicizza tutto
e allora non vale più:
cosa?)

[1]

senti:prova a preparare per
II toco:incubo - sopra operaia:
testo fonetico deformato sui 5 testi
già pronti -
CIOE' :
non come per Vajont -
MA: deforma i testi 5 giù
fissati -
PERCHE' : sarà il coro a dirli
gridarli - cantarli, mentre i 5 soli
canteranno i 5 testi -
ti sembra?
ti gha capio?
o pur ti vol ancora
andar su la laguna
romantico revolussionario?

[2]

Altro : niente -

quando le capita, bisogna far
de le notta e come sabo -

dopo, domenega, i cinesi -
quando i vegnarà a MI - cercali
- i ga i telefoni de ti de Giacomo de Luigi
Luigi già d'accordo de
far un articolo per Rinascita -

[3]

0.5.1964

Stellens afdeling
(en de andere afdelingen)
en de andere afdelingen
(over)

aan de afdeling
: de afdeling
: de afdeling

aan de afdeling
: de afdeling
: de afdeling
: de afdeling

aan de afdeling
: de afdeling
: de afdeling

Aan de afdeling

aan de afdeling
: de afdeling

aan de afdeling
: de afdeling
: de afdeling
: de afdeling

VA Ben. ?

saluda ti e Marisa
per mi e per tutti -

Gigi

LUGI NONO
SAN GIACOMO, GIUDECCA 888
VENEZIA, ITALIA

PT
Région de la Capitale
RÉGION DE LA CAPITALE
RÉGION DE LA CAPITALE
RÉGION DE LA CAPITALE



Gilkins SC A B 1 A

Via Blair 16 A

MIL A NO

10.5.84

Milano - 10/5/64

caro GIGI

non so se é questo che volevi; ho rifiuto le cinque donne, tenendo ferme delle immagini-incubo (soprattutto MANI, OCCHI, il tema del guardare, fissare, CASA, FABBRICA ILLUMINATA); ho tenuto come chiusa il "fabbrica illuminata" della I donna. Più che un sogno é un delirio incubo linguistico, svolto col pedale della ripetizione ossessiva (il sogno incubo come ritorno ossessivo).

Si potrebbe deformare molto di più, ma così abbiamo le due cose: il delirio verbale e il senso.

Puecher é tornato e dice che ha "pensato" ^{per la Xena.} vuole che anche si stia insieme mi te giac pest lui io: per discutere la linea di condotta nei confronti di questi porci farabutti figli di sovrintendente: (adesso non resta che uccidere Antonellini). Forse l'incontro può avvenire a Milano quando tu vai dal signor sovrintendente signor-sì. Vedi tu. Comunque quando ricevi questa ci siamo già parlati per telefono.

Pestalozza deve aver visto Bogiankino a Roma: te ne ha parlato? Aria nera anche lì. Dice che non faranno più nulla. Ma allora che cosa vogliono fare, questi puttani? PAURA POLITICA. Comunque é sempre meglio chiedere, rompere le scatole, in modo da costringere la gente a dirti chiaramente di no, e così poi chiaramente mandarla in VALORA.

LIBRO "Diario italiano": nessuna notizia. Il ~~comitato~~ Pestalozza dice che secondo lui EINAUBOIA non lo farà, per via dei soldi: e propone: nel libro che lui deve fare per Feltrinelli, riservare metà (150 pag.) a "Diario italiano": bisogna ponderare bene la cosa: vedere se ci stiamo ^{con le pagine} val la pena di sacrificare così la cosa. Ne parliamo. Perché deve essere come vogliamo noi, altrimenti é inutile.

CONCERTO di ieri: il tuo pezzo molto applaudito (poco prima applaudito il quartetto mobile di Donatoni). Non avevo mai sentito ^{bene} Giamila: é uno dei tuoi canti più belli. Eseguito molto bene, mi pare. Ti accludo la critica del Giacomo. Quello che Giacomo dice sulla volontà spregiativa di Donatoni contro "l'Unità" forse non é esatto: il giornale non é stato scelto da Donatoni, ma dai componenti il quartetto. Almeno così diceva Donatoni all'uscita. *Ciò - e tutti - anche da Maxine*

(la xpmi incubi con formule di lapice: uno del materiale per la scena "INCUBO DEI LOGICI"?) -
Giuliano

caro gigi

ti ripeto lo schema possibile:

1.

A)esposizione; B)incubo; ^(U, F, P, M) C)risveglio

2)

A)incubo; B)risveglio

3) ~~esposizione~~

A)esposizione; B)incubo I stesura; C)risveglio.

Sono tre possibilità; i titoli sono tutti provvisori.

Il III movimento (risveglio) comincio a sentirlo come una presa di coscienza abbastanza precisa dopo esposizione e inferno incubo: e cioè il senso politico di tutta la lotta che si svolge proprio a Cornigliano. Molto difficile ma possibile.

Fatti sapere subito critiche precisazioni mutamenti.

CIAODIDACHEVIVENEELLASCHIAPPAROSSA!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!ILPIRATANERO

ciao nuria ciao GIGI

grazie a te la Fellicia e ill.

caro gigi

ti ripeto lo schema possibile:

1.

A)esposizione; B) incubo^(L. F. 1988); C)risveglio

2)

A)incubo; B)risveglio

3) ~~XXXXXXXXXXXX~~

A)esposizione; B)incubo I stesura; C)risveglio.

Sono tre possibilità; i titoli sono tutti provvisori.

Il III movimento (risveglio) comincio a sentirlo come una presa di coscienza abbastanza precisa dopo esposizione e inferno incubo: e cioè il senso politico di tutta la lotta che si svolge proprio a Cornigliano. Molto difficile ma possibile.

Fammi sapere subito critiche precisazioni mutamenti.

CIAODIDACHEVIVENELLASCHE LUPPAROSSA!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!ILPIRATANERO

ciao nuria ciao GIGI

da Venezia.
 [15. 5. 1964; manoscritto a matita]

Giuliano

[1]

SI - BEN

idea (forse): per Genova
 e quindi materiale per II SCENA:
 (da completare dopo con i soli 5).
 tuo testo - sopra incubo -

- a) per solo (alto) + coro-nastro
 il coro riprende il testo e
 crea allucinazione -
 + nastro rumori
 + strumenti -
- b) alto + strum.: i due pezzi di Pavese
 iniziali (l'alba) -
 lunedì sera a Milano
 per incontro con scaligeri -
 per andare a Genova con
 Marino e (ti ????)
 a Genova 3 giorni in
 barca a vela e pesca -
 poi sabato torno in laguna -

[2]

il coro Vajont è finito -
 ora settimana 18-23
 sarà milanese e preparazione
 materiale per Genova -
 poi 25 - fine mese, scrivo
 fissando coro Vajont - e mando
 via, insieme a II -
 poi terzo coro - bambini - idea -
 [anche]

[3]

domani se se i cori si o no
 al festival

(...) -
 bondì bondì a ti
 e Marisì
 da mi

e ela

e elina

Giuliano

Si - BEN -

idea (fare): pr Genova.

e principi materiale pr II SCENA:
(da cantare ^{dolo} con i solisti).

Tue Teste - dopo incubo -

a) pr solo (alto) + coro-martio
il coro riprende il Testo e
ha allucinazioni -

+ martio Verneri

+ strumenti -

b) alto + stem. : i due versi di Pace e
imitati (l'alta) -

Venerdì sera a Milano -

Vi incontro con Sabini -

Vi andate a Genova con

Marina e (Ti???)

a Genova 3 giorni in

barca a vela e pesca -

Vi debete Tomo in la sera -

di Carlo Volpanti è finito -

ora settimana 18-23

San Milanese e le persone

materiali per Genova -

Gi 25 - fine mese, > cura

filando cere vajont - e mande

via, insieme a te -

Gi 25 cere - bambini - idra -
cura -

domani 10, il 1° ceri 71 o me

de festival -

che foto -

Bonelli Sandi ati

1 Merit

de mi-

e da

e clima

LUGI NOTO
SAN GIACOMO, GIUDECCA 882
VENEZIA, ITALIA

Giuliana SCARBIANA

Viale Belfiore 16A

MILANO



25.5.1964

(date nuovo)

La F. 10. venne pagata in contanti dal
placato 11, a ~~100~~ 100.000 - de
Do ha o de fet. vede la. scr. d. V. e, il
15.11.11.

15/1/70

agiulià

ecco uno schema.

coro, il nero, a 4 canali, come materia ecct(ricorda i poliziotti della fiat :
le due situazioni si richiamano, anche poi nella stesura definitiva),
solista Carla Henius,, il rosso.

questa I parte solo voci.

dopo fabbrica dei morti la chiamavano, esplose colonna di montaggio rumori
violentissima, tra cui poco a poco voci saltano fuori e diventa la notte incubo.
qui II parte, un caos: voci-lontane vicinissime-cantate urlate mormorate,
solista-coro- e rumori

poi III parte ~~per~~ unicamente canto: del solista-monodia + il coro = eco, non ami
co tuo, ma quello vero.

I parte: coro -materia, con qualche scia cantata per dove il solo canta.

poi : esplosione sonora

tra cui poco a poco compaiono mozziconi di parole-di voci ecct, fino
a diventare la

II parte: coro+solo+rumori+suoni+cantato+parlato+ massimo materiale sonoro

poi diminuisce e arriva alla

III parte: solista solo-monodia e coro eco e scia sonora.

lopo : o prima ce lo proibiscono.

Genova è il 12 settembre.

Venezia, al festival al 15 settembre. oggi parlato con Iabroca e altri.

errò a Milano verso il 5 giugno.

er allora dev'esser finita la esposizione(coro da far subito)

II parte: coro da improvvisare

e III parte pronta per corentro il 20 giugno.

stia!!!!

a ora l'idea c'è. idea base, su cui muoverci.

ostinato

idea tua per esposizione: perfetta e giusta.

controlla il testo, come te lo mando.

la suddivisione delle parole fatta controllando il numero delle sillabe, per il parlato.

esposizioneitalsider, perché risulta così 9: cioè ritmo-cellula-ostinato di 9. e poi, ostia, nasce così altro frammento da sviluppare nel tutto.

Palermo Fiat Vajont Italsider

+ tu e Pavese.

per testo II incubo: mi sembra vada benissimo la II versione; così com'è.

da realizzare!!!!!!!!!!!!

per III fa tu, e giusto quello che dici.

va ben?

saluta la illogica angosciata e anca ti e stalbri da Dida Nuriami.

Nuria il 29 va a Firenze, mi no, anche perché non ho voglia ora di far volare bicchieri, senza aver bevuto, in testa ai vari Vlad Rognoni e balordi.

[da Venezia, 25.5.1964; dattiloscritta; le parti sottolineate sono in rosso nell'originale]

agnitia

[1]

ecco uno schema.

coro, il nero, a 4 canali, come materia ecct(ricorda i poliziotti del liat :
le due situazioni si richiamano, anche poi nella stesura definitiva),
solista Carla Henius, il rosso.

questa prima parte solo voci.

dopo fabbrica del morti la chiamavano, esplose colonna di montaggio rumori
violentissima, tra cui poco a poco voci saltan fuori e diventa la notte in-
cubo.

qui II parte, un caos: voci-lontane vicinissime-cantate urlate mormorate,
solista-coro- e rumori

poi III parte unicamente canto: del solista-mondia + il coro = eco, non ami
co tuo, ma quello vero.

I parte: coro-materia, con qualche sola cantata per dove il solo canta.

poi : esplosione sonora

tra cui poco a poco compaiono mezziconi di parole-di voci ecct, fin

a diventare la

II parte; coro+solo+rumori+suoni+cantato+parlato+massimo materiale sonoro

poi diminuisce e arriva alla

III parte: solista-solo-mondia e coro eco e sola sonora.

dopo : o prima ce lo proibiscono.

a Genova è il 12 settembre.

a Venezia, ai festivali al 15 settembre. oggi parlato con Labroca e altri.

verrà a Milano verso il 5 giugno.

per allora dev'essere finita la esposizione (coro da far subito)

II parte: coro da improvvisare

e III anche pronta per coro entro il 20 giugno.

ostaiiiii

ma ora l'idea c'è. idea base, su cui muoverci.

[2]

↑
chinate

idea tua per esposizione: perfetta e giusta.

controlla il testo, come te lo mando.

La suddivisione della parole fatta controllando il numero delle sillabe,

per il parlato.

esposizione Italsider, perché risulta così 9: cioè ritmo-cellula-ostinato di 9.

• poi, ostia, nasce così altro frammento da sviluppare nel tutto.

Palermo Fiat Vajont Italsider

+ tu e Pavese.

per testo II incubo: mi sembra vada benissimo la II versione, così com'è.

da realizzare!!!!!!!!!!!!

per III fa tu, e giusto quello che dici.

va bene?

saluta la Illogica angosciata e anche ti e staltro

dadidaMurtami.

Nuria il 29 va a Firenze, mi no, anche perché non ho voglia ora di far volare
picchieri, senza aver bevuto, in testa ai vari Vlad Rogoni e balordi.

G.

[sul retro della busta, manoscritto]

pensata in fotocolor:

1) human relation

2) l'uomo che lavora
e si sopprime tempi passivi

3) hanno scoperato per 48 ore
e non job evaluation

4) fabbrica dei morti
la chiamavano

5) quanti minuti-uomo
per morire?

↑
esplosione

Spun data in most -> xenof:

2010:

1) kenen relation
e se diffime temp (1111)

Schiza

2) ~~dece~~ data

e' nome de luvna

e nu' job evaluat e

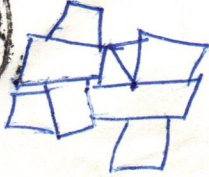
3) kenu' raport p 48 na

4) folie din murti

la diavol

5) questi murti - nom
a murti

↓
cristian



711A No

494
Via Margutta 16 A

Via Margutta 16 A

ESPRESSO



(determination.)

2.5.1964

of one feed.

de Venesi,
 [27.5.1964, manoscritto a matita]

caro Giuliano
 dal B-incubo II stesura:
 idea:
 è possibile ricavarne 5 Tavole
 fonetiche - ?
 cioè suddivisione in 5 gruppi,
 per contenuto o altro -
 per es: ①③ 5 righe

②⑦ 9 "
 ③⑭ 10 "
 ④⑦ 9 "
 ⑤③ 5 "

in tutto
 38
 righe
 come
 da
 tua
 stesura -

suddivisione non così simmetrica!
 questo è solo un esempio -

VARIE : ESEMPIO

① le prime 5 righe
 o un'unica tavola fonetica (le 5 righe)
 oppure 2 o 3 ↑, raggruppando
 alcune righe in sè -
 quello fatto per il Vajont,
 ora qui con le parole complete -
 a vari spazi e sovrapposto -

perché

① inizia a sentirsi
 frammenti di parole
 staccati
 ② parole tra loro unite con scie
 ③ ① + ② MASSIMO
 ④ = ②
 ⑤ = ①

questa è 1 nastro a 4 canali

[1]

[2]

[3]

II nastro = rumori a 4 canali

+

sopra tutto questo dal vivo e su nastro -
la voce - canto - delirante

poi dopo (5)

↓
monodia - voce sola -
+ eco
se stessa
su nastro -

CAPIÒ ? ? ?

B - incubo suddiviso in 5 episodi

- ① inizio
- ② altro inizio
- ③ MASSIMO
- ④ inizio fine
- ⑤ fine

questo è solo esempio
invece di simmetria
liberissimo
a altro schema -

[4]

ma sempre

pensando al B -

come inizio
↓
MASSIMO
↓
scompare tutto
↓
e inizia risveglio -

ALTRO:

nelle tavole; le parole distaccate

sillabiamente -

cioè : non : POLVERE

MA : PO LVE RE (e altro)

POLVE RE

PO LVERE

diversi ritmi indicazioni quantitativi -

bondì - G.

27/5/64

(1)

Caro Giuliano

del B - numero 4 ritorna
idea.

è possibile ricavare 5 Tavole
fonetiche - ?

cioè la suddivisione in 5 gruppi,
per centomuto o altro.

per es: ① ③ 5 riphe

② ⑦ 9 "

③ ⑭ ~~10~~ "

④ ⑦ 9 "

⑤ ③ 5 "

↑↑

la terza
38
riphe

come
da
terza

riphe -

Suddivisione non così simmetrica!
questa è solo un esempio -

VARIE. ESERCIZIO

① le parole 5 rime (2)

→ o un' unica Tabella fonetica (es. rime)

→ oppure 2 o 3 ↑, sovrapposando
alcune rime in X -

quello fatto per i Vajont,

ora qui con le parole complete.

a vari spazi e sovrapposte -

Verole

① incisa a tutti i
frammenti di parole
staccati

② parole tra loro unite con rime

③ ① + ② MASSIMO

④ = ②

⑤ = ①

③

questa è 1 ~~libera~~ marcia a 4 canali

II marcia = uomini — a 4 canali

+ dopo tutto questo dal vivo e marcia -
la voce - cento - liberamente

Vi dopo (5)

monochi - voce sola -
+ eco
+ storia
+ marcia -

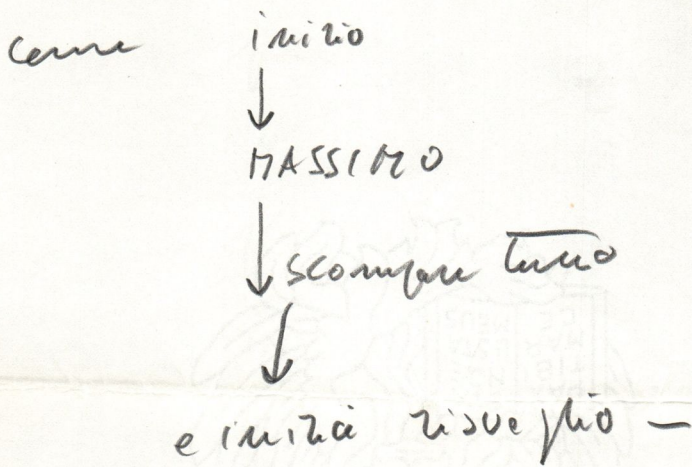
CAPITO ???

B - incubo - suddiviso in 5 episodi

| | | |
|---|--------------|--|
| ① | inizio | [questo è solo esempio invece di simmetria, liberissimo a altro schema - |
| ② | altro inizio | |
| ③ | TRASSIMO | |
| ④ | inizio fine | |
| ⑤ | fine | |

(4)

ma sempre
crescendo al B -



Dover - G

ALTRO:

nelle tavole: le parole distaccate
sillabicamente -

uoi : non : POLVERE

| | | | |
|------|-------|-------|------------|
| MA : | PO | LVE | RE (e uoi) |
| | POLVE | | RE |
| | PO | LVERE | |

diversi ritmi indichiano quantitativi -

27.5.63
(E 11: 11: 11)

caro Gigi

Esposizione Italsider: forse ti può servire per le 9 sillabe, ma a me non piace per la troppa immediatezza; i poliziotti della Fiat si giustificano, con Italsider secondo me si fa un buco nell'acqua, troppo ingenuo forse. Propongo esposizione operaia (9 sillabe), che mi sembra coinvolgere molto di più tutto: è cantato a Genova all'Italsider ~~per~~ avrà un unico destinatario. Oppure si può pensare ad altra cosa esposizione: esposizione Italsider può essere mantenuto come titolo del settore A.

Preferisco la ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ stesura sulla busta. Ho cambiato: il primo verso del solo: non si capiva bene "i tempi passivi": adesso mi sembra più chiaro e preciso.

"su otto solo due ore...". Questo racchiude l'idea del plus valore: la storia del job evaluation è troppo complicata: poi è concordata anche col sindacati (accordo Italsider 30 aprile 1964: sono i libretti pubblicati da Fiom e Italsider che hai portato da Genova), quindi citata ~~che~~ non ha nessun valore polemico.

"hanno scoperiato per 48 ore": detto così bruscamente non significa nulla: bisognerebbe spiegare che lo scoperio possibile all'Italsider è di sole 48 ore: "è finalmente lo scoperio è scopiato" mi sembra da lo stesso l'idea della rottura, e che non resti un puro dato.

Per il resto d'accordissimo. Vedi tu!!
Mi pare che la tua schematizzazione sia buona: la mia prima era ancora piena di scorie.

Visto ieri sera Scilliani cortese e sorridente. Consegnato il riassunto. Ho aggiunto anche regista Puecher oltre a consulente Svoboda.

Parlato con Marino: dice che i numeri sono tutti uguali, e che quindi bisognerebbe trasformare e montare.

Ho chiesto anche per luoghi vivibili: anche Marino si interessa. Va ti toccherà ripiegare su pensioni (una vicino alla RAI ha ospitato Cage e Pousseur). Dice Marino che si può lavorare. Milano è una città incredibile, fatta per correre: luoghi tipo Inglese credo non ce ne siano.

arrivederlaritavederocissamortlichitlaondepitranonidellascalarata

Handwritten notes at the top of the page, including a signature and various scribbles.

Handwritten signature and date: m. / 27/3/69

28.5.1865 (Date nicht)



des Vorgesetzten (in Kopie)

Adressen

Nach einer unvollständigen Beschreibung der
unserer Adressen: "Lernen" -
~~verbleibe~~

[da Venezia, 29, 5, 1964; dattiloscritta, con annotazioni manoscritte a matita nella II parte, qui indicate con sottolineatura]

Giuliano

[1]

II parte non ancora a posto, mi sembra.

ecco un primo tentativo mio.

tentativo anche di fissare 6 momenti successivi.

verranno usati anche simultaneamente.

cioè: esempio I II III si formano insieme /

IV [solo] V

VI solo

controllo e interventi.

ancora mi sembra: troppo poco onirico - I

dovrebbe essere: la notte come incubo ma anche momenti di

stordimento durante il giorno e il lavoro.

ho tentato di inserire nella II stesura parte della prima stesura,

alla fine, la casa senza finestre.

II tutto lo vedo come momenti che si alternano:

a) rumori suoni

b) frammenti di cori cantati

c) parole frasi gridate dette mormorate

Intere e frammentate (qui le tavole fonetiche!!!!)

per cui:

a) / +a+ // b // b+a // c // // a+b+c // // ecct

come illuminazioni improvvise,

magma vastissimo e rapidissimi squarci precisi

cori e parole come memorie-lontanissime-stasate

scoppi velocissimi

fino alla monodia finale (Pavese)

per I d'accordo!!!!

salta solo l'esposizione al giro del letto

e o human relation ecct

oppure su otto ore ecct.

vaben?

bonni
Gigli

II

giro del letto

1

[ESALAZIONI luci abbaglianti MANI
ustioni MANI e non si fermano afferrare
ruotano e non si fermano e NON di FERMANO
impazzite smuovere la MANI

un giro del letto tutte

2 [la MIE notti GLI OCCHI FISSI al calore aridi orgasmi
OCCHI e CORPO occhi FISSI OCCHI fissi gli uccisi tornano
VIVI dal pulpito CI guardano occhi FISSI
compagni uccisi UN corpo
la colata DAI quadranti occhi SVENTRATI
OCCHI MANI chi mi fissa? scaglie proiettate tutte le mie notti

3

[NOSTRA fabbrica ritmo infernale
turno
polvere fumo gli uccisi VIVI
le mie MANI sulla faccia il
calore-rabbia-dolore nella memoria USTIONI
OCCHI e CORPO e non si FERMANO
quadranti orologi

eccoli MI

4 [GUARDANO ESPOSTI a cadute a gas polvere di ferro in bocca
correre NO devo NO chi? GUARDANO cado correre
devo CADO chi mi fissa ? continua a CADUTE
FISSI cado/NO! guardano una MACCHINA una
macchina io e UN CORPO nella stanza un
corpo una macchina a UNGINI

forse
il
migliore -

i forni grandi

FORNI vicino al corpo alla FACCIA il calore
coperto di grasso e OLIO

non
necessaria -
naturalista troppo -

la folla

5 [cresce parla del MORTO guardano la cabina detta
TOMBA dalle gru nel collo folla
io e un corpo la folla CRESCE il MORTO presa STRETTA

de qui
primo
crescendo

al laminatoio NOSTRA FABBRICA
fabbrica dei MORTI

[3]

può esser casa senza finestre
come fabbrica-lager - bara?

mi tengono a una casa FISSA una

6 casa INDIETRO stretta NO! indietro e non si FERMANO
indietro senza FINESTRE una casa
senza finestre mi TENGONO presa STRETTA MANI occhi
fissi FABBRICA LAGER senza finestre
e non si fermano FISSI fabbrica illuminata
impazzita fabbrica incandescente illuminata

crecendo
violentissimi
insopportabili
(acusticamente
il testo???)

ILLUMINATA

semmai:

meno
logica (

senza
usare la
parola bara!
naturalmente
ma come
simbolo!

e
più
folgorazioni improvvise
e incomplete!

[sul retro della busta]

? alterna
? onirismo
forse:? a
? stordimento
nel
lavoro

[la stoffa "i forni grandi..." è semi cancellata a matita]

Richardia cantante
nelle tinte

come

Nella lettera del ~~25.5~~ Nono parla di tavole fonetiche. Ne riporto
2 rep~~er~~itive al coro Vajont.

LUGI NONO
SAN GIACOMO, GIUDECCA 893
VENEZIA, ITALIA

EVAS
1904
53-A
1924



Gulliano SCARIFA

Viale Belsigny 16 A

MILANO

PT

RECEIVED
SUILE POSTE ITALIANE
LA PRODIGIA IN OSTIA



29/5/64

Giuliano

II parte non ancora a posto, mi sembra.
 ecco un primo tentativo mio.
 tentativo anche di fissare 6 momenti successivi.
 verranno usati anche simultaneamente.
 cioè: esempio **I** II III si formano insieme/
 IV ~~solo~~ V
 VI solo

controlla e interviene.
 ancora mi sembra :troppo poco onirico- !
 dovrebbe esser: la notte come incubo ma anche momenti di
 stordimento durante il giorno e il lavoro.
 ho tentato di inserire nella II stesuar parte ~~xxx~~ della I stesuar,
 alla fine, la casa senza finestre.

il tutto lo vedo come momenti che si alternano:

- a) rumori suoni
- b) frammenti di cori cantati
- c) parole frasi gridate dette mormorate
 intere e frammentate (qui le tavole fonetiche!!!!)

per cui:

a) / a + c // b /// b + a //// c !!!!! a + b + c //// ect

come illuminazioni improvvise,
 magma vastissimo e rapidissimi squarci precisi
 cori e parole come ~~memorie~~ memorie-lontanissime-sfasate
 scoppi velocissimi
 fino alla monodia finale (Pavese)

per I d'accordo!!!!

salta solo 'esposizione al giro del letto
 e o human relation eccy
 oppure su otto ore ect.

banca
Vaben
[Signature]

1120 dal letto

ESALAZIONI luci abbaglianti MANI
ustioni MANI e non si fermano afferrare
ruotane e non si fermano e NON si fermano
impazzite smuovere le MANI

man

un giro del letto tutte
le MIE notti GLI OCCHI FISSI al calore aridi orgasmi
OCCHI e CORPO occhi FISSI OCCHI fissi gli uccisi tornano
VIVI dal PULPITO CI guardano occhi FISSI
compagni uccisi UN corpo
la colata DAI quadranti occhi SVENTRATI
OCCHI MANI chi mi fissa? scaglie proiettate tutte le mie notti

occhi fissi

NOSTRA fabbrica ~~il~~ ritmo infernale
turno
polvere fumo gli uccisi VIVI
le mie MANI sulla faccia il
calore rabbia-dolore nella memoria USTIONI
OCCHI e CORPO e non si FERMANO
quadranti orologi

ritmo infernale

eccoli MI
GUARDANO ESPOSTI a cadute a gas polvere di ferro in bocca
correre NO devo NO chi? GUARDANO cado correre
devo CADO chi mi fissa? continua a CADUTE
FISSI cado NO! guardano una MACCHINA una
macchina io e UN CORPO nella stanza un
corpo una macchina a UNCINI

forse
il
no
corso cadute

~~il~~ forni grandi
FORNI vicino al copro alla FACCIA il calore
coperto di grasso e OLIO

non
necessario -
- not
-

la folla
cresce parla del MORTO guardano la cabina detta
TOMBA dalle gru nel collo folla
io e un corpo la folla CRESCE il MORTO presa STRETTA
al laminatoio NOSTRA FABBRICA
fabbrica dei MORTI

da lui
luna
mediano
fabbrica
dei morti
folia

Ma una casa una finestra
come fabbrica - la per - bara?

mi tengono a una casa FISSA una
casa INDIETRO stretta NO! indietro e non si FERMANO
indietro senza FINESTRE una casa
senza finestre mi TENGONO presa STRETTA MANI occhi
fissi FABBRICA LAGER senza finestre
e non si fermano FISSI fabbrica illuminata
impazzita fabbrica incandescente illuminata

ILLUMINATA

Unguento
Videtur effere
&
impossibile
(admittantur
a Teste)!!

Il Mucchi:

meno
copica (VIVA
LA
MADISA)

e
lic
falsazioni: imbecilli
e incompetenti!

Ma

una casa
fabbrica -

Ma tantomeno
una casa
pubblica!

7 alterna
fate! } onizismo
? } a
? } indimento
? } nel
? } lavoro

LUGI NONO
SAN GIACOMO, GIUDECCA
VENEZIA, ITALIA



2.8.64

rimesso lievemente a posto esposizione:

ritratto il giro del letto.

ho tenuto fisso un tema linguistico, e inula, di ogni parte.

Le tavole fonetiche si leggono normalmente, da sinistra a destra e dall'alto in basso. A differenza di Vajont, dove tutto era spezzato.

Non so se ci siamo: ho tenuto conto delle tue indicazioni, ma nella

parte che tu avevi stesso mancava spesso la tensione, allora ho ag-

giunto e cambiato; può darsi che ~~XXXXXXXX~~ ora ci siamo. Certo che

questo incubo l'abbiamo strato fino ai limiti del possibile, mi

sembra una pelle di pecora che non si finisce mai di tendere.

Esperimento molto interessante. Le possibilità della lingua sono

incredibili. Campi immensi di conoscenza, tutti da esplorare. Come

essere sul limitare, continuamente, di terre assolutamente deserte,

inexplorate. Questo il senso di essere avanguardia. Perchè banale la

polemica in corso: soprattutto gli avversari non capiscono veramente

nulla, e molti degli avanguardisti si schierano come se si trovas-

sero a giocare una partita di pallone. Superficialità paurosa.

Attento alle mie punteggiature: alle linee e linee: in genere in-

dicano pause, pause possibili anche musicali (interruzioni), e co-

munque sono significanti. Se le togli, spesso cade la tensione.

Nuova situazione del pezzo è questa: una chiarificazione: mentre pri-

ma volevi incubo-caos, ora l'incubo caos si è chiarito, precisato nei

cinque punti: prima era uno svolgimento, adesso una serie di tappe.

Forse meglio in questo modo. Risolverà la musica del suo NONO.

Hai visto la didascalia al romanzo di Roveretti? Incredibile. Scrive

articolati contro l'avanguardia, e poi si fa proclamare caposcuola. In-

credibile. Voglio chiedere informazioni. Forse lo fa per odio contro

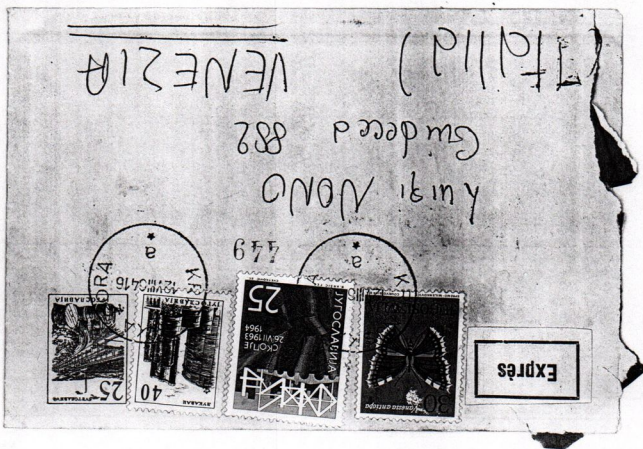
l'Inter F. Club. Gliene parlerò.

Saluta le donne veneziane, e anche quelle americane. Anche dalla logi

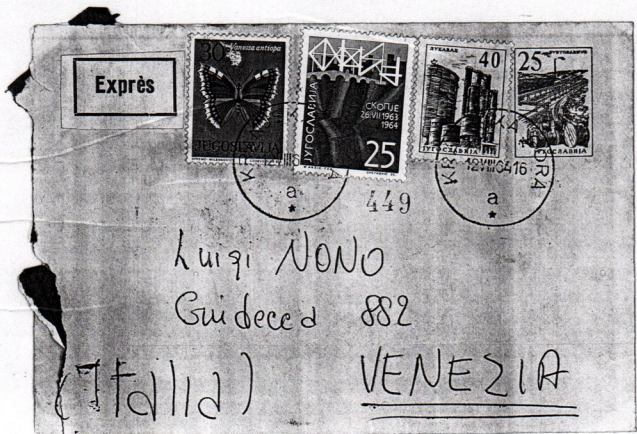
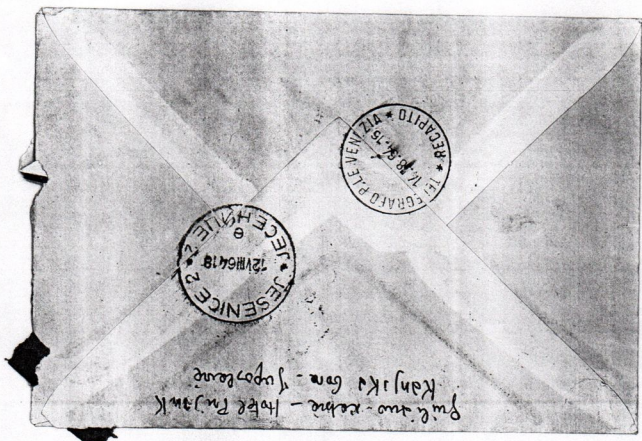
Ka.

Aut. Vajont

2/9/74



12. 8. 64



dopo Rai tutti nuovi, pensano: che se si fanno
 una reazione del genere: comunque è un caso
 grave: è chiaro che
 o si dice: quel che riprova loro + un po' di mitezza
 + un po' di libertà
 e si fene tanto qualche cosa di autenticità
 + hanno a vedere
 + la nuova è anime
 che noi hanno fatto un po', che veramente per un momento
 di una "copione" di cosa
 decisiva dell'opinione capitalista
 no:
 adesso: dove fanno le loro opere? a parte il cinema e il teatro,
 ! Manfredo Libera di a pareremmo lavorare?
 in adesso per questo proprio fa parte? (come è stato)
 mio e comunque lo studio, fanno a parte fatto in parte
 come in fatto: vuol dire, opera da me + parte lo
 studio, senza essere ideologicamente,
 dobbiamo - den pensare bene a tutto questo.

Aldo Diotallevi ha un grande pessimismo relativo alle
 nuove due teorie.

Kanjalka Gore - 12/8/64

Caro Gopi -

arrivato a VE top fengyo alla fine dei
setti - qui fine altrimenti, erano primo e circolo
Zimale -
realismo jugoslavo, pacati de n Kanvo Vermin
i socialis-convulsi -

dei dei fini, ammi con gauram pu - peccati pu per paura di
guerra de lei pirateria.

lo ricant una storia di Bohin de Bolla un'altro
4 VE una lo o' imporre che un altro ide vive e
VE per la fine di April, a ordine se n' puo' fare
qualcosa!

e ormai anche il tipo dei mio interventi di Giarze
de compere per o' Roscoe (de' elio e janto e kenti) -
per l' altre: van n' letite inveter una cosa di tipo
differenza-elenica fa i barchin e o' Ugnat - s'conto
una cosa di' guidia del mondo (numero 4) guid
potiron, un'altra, guerra: n' l'altro avere i radducit
opli' avvint' publicita' ammalate in guerra: a
una delle part' verta d'ventat' - dio e catole, elate
e falki' ex - paragon -)

23.10.64

caro Gigi

23/10/64

ti accludo una prima lettera che avevo pronta quando hai pr so il
voto per Praga:col relativo SIAE.

E la lettera ~~xxx~~ di Toti. ~~xxxxxxx~~ Io ho già scritto a Toti. Lasciando in so-
speso anche per sentire te. Il volume potrebbe essere:

a) la fabbrica illuminata (stesure)

b) padrone e servo (la raccolta a cui sto lavorando: ma adesso non è completa,
avrei solo un gruppo di poesie.

c) I mangiatori di nebbia.

~~xxxxxxxxxxxx~~ Una nota tua (il famoso scritto tecnico o un altro?). Una nota
mia alla fabbrica.

ha senso
Ho parecchie incertezze. Per me è per te. Se ~~xxxxxxxxxxx~~, legare un tuo scritto

a un libro di poesie mie. questa formula intermedia non so se possa avere

un senso. Sarei sicuro su o volume solo mio, o volume solo su la fabbrica

ma ~~die~~ entrambi. Sono perplesso sull'opportunità di questa soluzione inter-
media. D'altra parte forse la fabbrica da sola non è sufficiente a fare

volume.

Ho telefonato a Rossana, ma è a Capri.

A prestissimo, un caro saluto alla quadruplice famiglia. Ciao.

7.1.65

no 7/2/65

1018

qua ghe xé do metri de neve e tutt che scia, ea marisa xe
 nda in piassa a farse vedar la coarota e i ghe gha dito
 che de contrabando se trova coejuatae jugoslave, doman
 vedaremo, intanto se partecipa a gran baldorie nee cantine
 co done che s'iga tute vestie de rosso e i cavet ligat ai
 calcegni, i putet i xe dipintit tutti de nero e i tira i tram,
 po i buta nei buroni e i ghe dà fogo, anch i òmini che no
 vol zugare se ghe dà fogo e quando che e flame xe ai cavet
 se se scolda e man, nee vetrine i mati se sconquassa e i piss
 contro i vero, credendo de pissar sui sitadini, un omo in bi-
 ciolota passa sigando e i sbusa co na forchetta i serveix
 de chi che scampa.

Potresti mandarmi l'indirizzo esatto della City Light Books,
 la casa editrice di Ginsberg? Nel volume che hai
 mi sembra che l'indirizzo esatto ci sia.

Un saluto alla caramattoe in odidannaria.

Se pensi di arrivare prima di una eventuale lettera, bravo. Velo-
 cior epistula.

Speed'ica

ARCHIVO LUIGI NONO
GIUDECCA 795
FONDOMENTA S. BIAGIO
I-30133 VENEZIA

POSTA PRIORITARIA
Priority Mail



Giuliano Scabia
Via dei Filasiri, 29
50121 FIRENZE

Lettera a G. N.

POSTA PRIORITY
Priority Mail

Scalini e Mosca
Lettere di Milano a Scalo

Dest.:

GIULIANA SCARBA
VIA DEI PILASTRI, 29
50121 FIRENZE



ARCHIVIO LUIGI NONO
GIUDECCA 795
FONDA MENTA S. BIAGIO
I-30133 VENEZIA